Modulo C

AVVISO AL PUBBLICO
(art. 24, c. 2 e art. 27bis, c.1 del D.Lgs. 152/2006)

Nome del proponente	Ing. Manuela Sciutto, in qualità di RUP e legale rappresentante del Comune di Genova
Denominazione del progetto e tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto	Opere di prolungamento della metropolitana tratta Canepari Rivarolo VIA Regionale ai sensi della D.G.R. 7/2024 come endo-procedimento dell''iter autorizzativo (conferenza dei servizi) ex art 38 d.lgs. 36/2023.
Data presentazione dell'istanza	24/12/2025
Eventuale applicazione art. 32 del d.lgs. n. 152/2006 – consultazioni transfrontaliere	-
Amministrazione procedente:	Regione Liguria Settore VIA e sviluppo sostenibile
Localizzazione, breve descrizione del progetto e dei principali impatti ambientali	L'intervento in progetto riguarda il prolungamento della linea metropolitana di Genova nel quartiere di Rivarolo, dalla zona di Via Castelluccio fino a Piazza Pallavicini. La nuova tratta, caratterizzata da una lunghezza di circa 420 m, si innesta sul tronchino di inversione della tratta Brin Canepari, attualmente in fase di realizzazione, e prosegue verso nord lungo il rilevato ferroviario esistente, sviluppandosi nello spazio compreso tra la linea ferroviaria attiva Fegino Bersaglio e la futura linea Fegino Campasso, prevista nell'ambito del progetto "Ultimo Miglio" del Terzo Valico dei Giovi, attualmente in fase di ultimazione. L'infrastruttura si sviluppa interamente a raso sul sedime di un binario ferroviario dismesso. In prossimità dell'incrocio tra via Gioacchino Rossini, via alla Stazione di Rivarolo e il sottopasso veicolare di via Gaetano Pisoni, è prevista la realizzazione di una nuova stazione che costituirà il futuro capolinea della rete metropolitana cittadina. Oltre alla stazione, il progetto comprende la realizzazione delle seguenti opere d'arte, procedendo da sud verso nord: - Viadotto Torbella - Sovrappasso Pisoni - Viadotto Rossini La tratta termina con un tronchino di inversione a doppio binario in corrispondenza dello slargo di via Duria, poco prima del sedime ferroviario esistente di Rivarolo. L'opera è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 191/2023, per un importo complessivo pari a 64.158.886,29 €, confluito nel Fondo Unico Infrastrutture TRM istituito con D.L.95 del 30/06/2025. L'intervento non ricade all'interno di aree protette o tutelate da

	vincoli e avrà impatti ambientali limitati e perlopiù temporanei, legati principalmente alla fase di costruzione. Nello specifico, durante la fase di cantiere si registreranno effetti temporanei su atmosfera, rumore e vibrazioni, dovuti ad attività di scavo, movimento terre, traffico di mezzi e uso di macchinari, ma tali impatti sono mitigabili con misure tecniche e organizzative. In fase di esercizio, il rumore risulterà trascurabile, grazie all'uso di barriere acustiche, così come le vibrazioni. I lavori genereranno quantità limitate di detriti e terre da scavo rispetto alla scala del progetto, e i rifiuti verranno gestiti secondo normativa vigente. Il consumo di suolo è trascurabile poiché l'opera interesserà aree già urbanizzate e si svilupperà su infrastrutture esistenti. L'impatto sul paesaggio è minimo poiché l'infrastruttura in progetto si inserisce in un contesto urbano esistente, senza alterazioni significative della percezione visiva. L'unico elemento nuovo del paesaggio saranno le barriere acustiche. Infine, l'effetto su idrografia e idrogeologia è ridotto e le opere di attraversamento previste sono progettate per garantire la sicurezza idraulica. In conclusione, grazie ad un'adeguata progettazione e all'adozione di misure di mitigazione laddove necessario, non si prevedono criticità ambientali rilevanti.
Indirizzo web per la consultazione della documentazione e modalità di partecipazione del pubblico	La relativa documentazione è consultabile on line sul sito istituzionale regionale al seguente indirizzo: https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA fra i **Procedimenti VIA in corso.** Chiunque può presentare le proprie osservazioni all'indirizzo Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it ovvero indirizzandole al Settore VIA e sviluppo sostenibile, Regione Liguria, Via D'Annunzio n. 111, 16121 Genova, nel termine di **30 giorni** a far data dalla pubblicazione del presente avviso, che avverrà a cura dell'autorità procedente.
Eventuale necessità della valutazione di incidenza a norma dell'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006	-
Specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta o atti di assenso richiesti	-

SCIUTTO MANUELA
2025.12.24 09:03:11
CN=SCIUTTO MANUELA
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits